Studio legale

Avv. Claudio Maradei

Avv. Luca Aires

Via Roasio 16 - 10143 Torino
Tel. 011/4273817

Avv. Gianni Puddu

# TRIBUNALE DI ASTI RICORSO RG. 633-2020

PER L'AMMISSIONE AL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE –AI SENSI
DEGLI ARTT. 67 E SS. DEL D.LGS. 14/2019
COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

PROFESSIONISTA INCARICATO AVV. SABRINA SACCONIRO, con studio in Alba (Cuneo) Piazza Michele Ferrero 7, telefono/fax 0173442836 iscritto all'Albo di Asti al n. 766.

PEC: sabrina.sacconiro@ordineavvocatialba.eu

\*\*\*\*\*

la signora **FABIANA DEL PRATO**, C.F. DLPFBN83R63A479P, nata ad ASTI (AT), il 23/10/1983 e per il signor **ANDREA INTILI**, C.F. NTLNDR77T30A479D, nato ad ASTI (AT) il 30/12/1977, entrambi residenti in ASTI (AT), Corso Volta 69 elettivamente domiciliati in Torino, Via Roasio n. 16, presso lo studio dell'Avv.GianniPuddu,C.F.PDDGNN75M08I726X,giannipuddu@pec.ordineavvocatitorino. it che li rappresenta e difende in forza di procura in atti

\*\*\*\*\*

## Premesso che:

- Gli istanti versano in una situazione di sovraindebitamento, come individuata dalla legge vigente;
- Gli istanti rivestono la qualifica, come ex lege individuata, di "consumatori" ed in tale veste hanno contratto i loro debiti;
- Gli istanti non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle oggetto del presente procedimento, né hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, a procedimenti di composizione della crisi, né, a fortiori, sono stati dichiarati decaduti da pregresso procedimento di composizione della crisi.



In data 26 febbraio 2020 gli istanti, in persona del legale difensore Avv. Gianni Puddu, ha depositato ricorso per la nomina di un professionista ex art. 15 L.3/2012 (Allegato 2) e il Tribunale di Asti, con provvedimento del 09 marzo 2020, ha nominato l'avv. Sabrina Sacconiro del Foro di Asti quale professionista con i compiti dell'organismo di composizione della crisi (che ha accettato l'incarico in data 11 marzo 2020) (Allegato 3).

In ragione della situazione legata alla pandemia Covid 19, gli istanti sono stati assoggettati al CIG e quindi impossibilitati, sotto il profilo economico, a presentare il piano del consumatore. La circostanza è stata oggetto di nota informativa depositata nel fascicolo Tribunale di Asti Vg 633/2020 (Allegato 4).

Successivamente, come si dirà, gli istanti improvvisamente (e temporaneamente) si sono dovuti far carico di due congiunti in stato di bisogno.

Entrambe le problematiche in oggetto, sono ora risolte anche con il fattivo impegno degli istanti medesimi.

Ciò premesso, si espone quanto segue:

# Breve relazione sulle ragioni che hanno portato allo stato di sovraindebitamento

Come molte giovani coppie, l'avvio della vita matrimoniale comporta una sequenza di più o meno grandi investimenti. Parliamo delle spese per il matrimonio, parliamo delle spese per affittare un immobile, quello scelto come stabile dimora, e di tutte quelle spese che non riguardano solo un impegno mensile ma che nella fase iniziale prevedono un esborso: pensiamo ad esempio al rilascio di una caparra al proprietario dell'immobile, parliamo delle spese per arredare la propria casa, per acquistare un'autovettura, ecc.

Va da sé che se si è giovani, non si hanno particolari risorse accantonate, si è privi, come gli istanti, di supporto dalla propria famiglia di origine un sostegno economico di un certo tipo, non si può far altro che ricorrere al sistema bancario per finanziare l'avvio della propria vita coniugale.

È così hanno fatto i Sig.ri Intili – Del Prato. D'altronde entrambi lavoravano e lavorano tuttora per una piccola società che opera nell'ambito della produzione di dolci.

Con due stipendi il sistema bancario ha sempre assecondato le richieste di finanziamento e, nel tempo, all'aumentare delle esigenze e delle difficoltà familiari che nel tempo sono insorte, l'ammontare del debito è progressivamente cresciuto.



Occorre poi evidenziare che il mondo degli intermediari finanziari non solo ha sempre ritenuto i signori affidabili, concedendo loro una pluralità di finanziamenti ma ha offerto loro strumenti "pericolosi" come, ad esempio, le carte revolving che messe nelle mani di persone finanziariamente non preparate possono (come nel nostro caso) diventare strumenti di moltiplicazione del debito.

A complicare un quadro non semplice sono intervenuti poi i problemi economici e di salute della famiglia di origine del Sig. Intili. La mamma, che complemi che da anni aveva gravi problemi con suo marito ha deciso di separarsi dal marito e ha chiesto al figlio e alla nuora di ospitarla. La Sig.ra risultava nel momento in cui si era trasferita presso gli istanti disoccupata e priva di reddito, si è tuttavia, con il supporto degli istanti stessi, attivata per ottenere l'assegno sociale che attualmente percepisce nella misura di € 197,93 mensili (Allegato 6) sarà richiesto l'adeguamento all'importo di € 503,27.

Per un breve periodo anche la sorella del signor Intili, de la casa paterna, è stata accolta dagli istanti, unici congiunti (

\*\*Allegato 7).\*\*

# Composizione del nucleo famigliare e situazione personale

Come risulta dallo stato di famiglia (del 30/10/2019) allegato, i sig.ri Intili e Del Prato sono residenti in Asti, all'indirizzo Corso Volta n. 69, come da Certificato di stato di famiglia emesso dal Comune di Asti (*Allegato 8*).

La signora con i medesimi convivente, come detto, è stata aiutata a rendersi economicamente autonoma con esiti positivi e per quanto attiene a la medesima dopo un breve e necessitato soggiorno, si è trasferita presso l'abitazione del compagno, ha un'occupazione ed è economicamente autonoma.

\*\*\*\*\*

Si procede ora a descrivere, stando alle informazioni fin ora raccolte, la situazione patrimoniale, attiva e passiva, dei sig.ri Intili e Del Prato.

\*\*\*

# DATI REDDITUALI

## Dati relativi all'attività lavorativa dei richiedenti

via Roasio 16 - 10143 TORINO Tel. 0114273817 - www.mpalex.com



Il sig. Intili Andrea e la sig.ra Del Prato lavorano entrambi nella medesima azienda denominata, sita in Asti la cui attività concerne la produzione, la lavorazione ed il confezionamento di generi alimentari (pane, paste alimentari, pasticceria, dolciumi, ecc.).

Sono state acquisite le buste paga relative ai mesi di aprile e maggio 2022 da cui si evince che rispettivamente i sig.ri Intili e Del Prato hanno percepito i seguenti stipendi:

	Aprile 2022	Maggio 2022	Media
Intili Andrea	€ 1.463,00	€ 1.519,00	€ 1.491,00
Del Prato Fabiana	€ 1.149,00	€ 1.194,94	€ 1.171,97
Tot. media mensile	€ 2.612,00	€ 2.713,94	€ 2.262,97

# Allegato 9 a) b) c) d) - Buste paga

## **ATTIVO**

## Beni immobili

I soggetti richiedenti non risultano titolari di immobili.

## Affitti/Rendite/altro

I soggetti richiedenti non risulta titolare di rendite da immobili.

## Beni mobili

Il sig. Intili Andrea possiede una vettura FIAT Multipla del 2000, acquistata usata.

## Rapporti bancari

Il sig. Intili Andrea e la sig.ra Del Prato Fabiana sono titolari di un conto corrente cointestato n. 8203121 in essere presso Deutsche Bank S.p.A.(Sportello di Asti) sul quale vengono accreditati gli stipendi e con il quale gestiscono le spese relative al vitto, affitto, bollette e alle necessità del nucleo familiare.

Allegato10( a-b-c-d) - Estratti conto dal 01/01/2018 al 16/09/2021

Allegato 11- Dichiarazioni redditi ultimo triennio.

# Atti di disposizione del patrimonio

I sig.ri Intili e Del Prato dichiarano di non aver compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni.

### **PASSIVO**



# Firmato Da: PUDDU GIANNI Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 65447aa7d9042162afcff4720ac48955

## Descrizione della natura dei debiti

Dall'analisi della documentazione e dalle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti, i sig.ri Intili e Del Prato emerge che nel tempo gli stessi hanno sottoscritto alcuni finanziamenti.

Dalle informazioni raccolte risulta che il finanziamento Findomestic e il finanziamento Agos Ducato S.p.A. erano stati richiesti allo scopo di consolidare la posizione debitoria precedente ed ottenere liquidità. Successivamente, a fronte di nuove esigenze di liquidità, era stato sottoscritto il finanziamento con Deutsche Bank S.p.A.

Agos Ducato aveva poi successivamente concesso una carta di credito revolving, sempre per permettere una maggiore disponibilità economica. Gli ultimi due finanziamenti (denominati "carta di credito Findomestic) sono stati concessi a consolidamento dei debiti pregressi.

Ad oggi, a seguito di interrogazione dei diversi istituti di credito, il montante del debito facente capo ai sig.ri Intili e Del Prato risulta il seguente:

Riga	Creditore	Debito residuo	
1	Findomestic S.p.A.	€ 29.811,86	
2	Agos Ducato S.p.A.	€ 24.892,92	
3	Deutsche bank S.p.A.	€ 2.485,86	
4	Agos Ducato S.p.A.	€ 6.503,31	
	TOTALE	€ 63.693,95	

Si allegano le comunicazioni ricevute dai diversi istituti di credito a seguito di interrogazioni effettuate dall'avv. Puddu.

Allegato 12 - Comunicazione Findomestic S.p.A.

Allegato 13 - Comunicazione Agos Ducato S.p.A.

Allegato 14 - Comunicazione Deutsche Bank S.p.A.

Allegato 15 - Comunicazione Agos Ducato S.p.A.

A queste voci di costo devono essere aggiunte le parcelle, in prededuzione, del consulente e del gestore riassunte nella seguente tabella:

Riga	Creditore	Importo
1	Gestore della crisi - Avv. Sabrina	
	Sacconiro	4.186,00
2	Consulente - Avv. Gianni Puddu	2.392,20
	TOTALE	6.578,20

Allegato 16 - Compenso gestore della crisi - Avv. Sabrina Sacconiro



# Firmato Da: PUDDU GIANNI Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 65447aa7d9042162afcff4720ac48955

# Allegato 17- Parcella del consulente - Avv. Gianni Puddu

# **SPESE CORRENTI**

I sig.ri Intili e del Prato hanno quantificato come segue le spese che sostengono mensilmente per il proprio mantenimento. Di seguito si produce una tabella che riepiloga i dettagli delle diverse voci di spesa. Si specifica che la somma indicata costituisce una media mensile.

Voce di spesa	Media mesile
Canone di locazione	410,00€
Spese condominiali	190,00€
Assicurazione veicoli	56,00€
Luce	100,00€
Gas	50,00€
Carburante	150,00€
Alimentari+casa gen	800,00€
TARI TASI	33,67€
Spese mediche	75,00€
Bollo auto	17,33 €
TOTALE MESE	1.882,00€

\*\*\*\*\*

# PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

### Riassunto della situazione debitoria

Come illustrato nel paragrafo dedicato il monte debito sui i sig.ri Intili e Del Prato si trovano al momento a dover fare fronte ammonta ad un totale, ad oggi, di € 63.693,95:

Riga	Creditore	Debito residuo
ş <u>-</u>	Findomestic S.p.A.	€ 29.811,86
2	Agos Ducato S.p.A.	€ 24.892,92
3	Deutsche bank S.p.A.	€ 2.485,86
4	Agos Ducato S.p.A.	€ 6.503,31
	TOTALE	€ 63.693,95

A cui sommare le parcelle, in prededuzione, dei professionisti

Riga	Creditore	Importo
4	Gestore della crisi - Avv. Sabrina	
1	Sacconiro	4.186,00
2	Consulente - Avv. Gianni Puddu	2.392,20
	TOTALE	6.578,20



# Firmato Da: PUDDU GIANNI Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 65447aa7d9042162afcff4720ac48955

## Per complessivi € 70.272,15

Le somme che i richiedenti sono disposti a mettere a disposizione della procedura sono esclusivamente costituite dai loro stipendi, con i quali, peraltro fanno fronte alle necessità del nucleo famigliare.

\*\*\*\*\*

# <u>VALUTAZIONE DEGLI IMPORTI RECUPERABILI IN CASO DI LIQUIDAZIONE</u> ex art. 12 bis comma 4 Legge 27 gennaio 2012 n. 3

In caso di liquidazione dei beni, l'unico bene ottenibile sarebbe il quinto dello stipendio dei richiedenti.

La media mensile degli stipendi degli ultimi due mesi ammonta a circa € 2.262,97 totali.

Ipotizzando che i richiedenti conferiscano <u>€ 452,59 mensili</u> (pari a 1/5 dello stipendio netto pignorabile come sopra individuato) per <u>60 mesi</u> (pari ad anni 5), si arriverebbe a liquidare un importo totale di <u>€ 27.155,40.</u>

\*\*\*\*

# VALUTAZIONE DEGLI IMPORTI RECUPERABILI IN CASO DI PIANO DEL CONSUMATORE

Qualora invece si optasse per un piano del consumatore ai sensi della citata legge, sempre fermo il valore delle somme che i sig.ri Intili e del Prato possono mettere a disposizione della procedura, costituite dai loro stipendi e, valutando una riorganizzazione delle spese, si può ipotizzare il seguente valore di realizzo.

I richiedenti sarebbero disposti a conferire la somma di <u>€ 660,00 al mese</u>, per la durata di <u>mesi</u> <u>60</u> (pari ad anni 5).

L'offerta totale derivante dal piano del consumatore ammonta a totali € 39.600,00 con un miglioramento della composizione, rispetto all'ipotesi liquidatoria di € 12.444,60.

\*\*\*\*\*

Ciò premesso, gli istanti, come sopra rappresentati e difesi,

### RICORRE

all'Ecc.mo Tribunale di Asti affinché, svolte le formalità di rito,

Voglia

-disporre l'omologazione del presente piano del consumatore dell'odierno ricorrente;



8

-attribuire al Professionista incaricato facente funzioni di OCC Organismo di Composizione della Crisi gli obblighi ed i poteri di cui all'art. 13 L. n. 3/2012 e disporre che il predetto provveda a dare esecuzione al piano secondo quanto indicato;

-dispone la pubblicazione del provvedimento di omologa su sito internet ad ampia diffusione. Con osservanza.

Torino, 15/09/2023

Avv. Gianni Puddu

